

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Soggetto Proponente: Francesco Torselli (FdI-An)

Altri firmatari: Marco Stella, Mario Tenerani, Mario Razzanelli, Jacopo Cellai (Forza Italia)

Oggetto: sgombero dell'occupazione abusiva di Monte Oliveto

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

- **VISTI** gli articoli pubblicati dalla stampa cittadina in merito allo sgombero dell'occupazione abusiva dell'ex-ospedale militare di Monte Oliveto, sulle colline di Bellosguardo a Firenze, avvenuta nella giornata di martedì 16 dicembre 2014;
- **PRESO ATTO** che dagli stessi articoli si evince che gli occupanti rimasti fino all'ultimo all'interno della struttura di Monte Oliveto, circa 25 persone, potranno usufruire di un'accoglienza messa a loro disposizione dai servizi sociali del Comune di Firenze;
- **CONSIDERATO** che nella giornata antecedente a quella dello sgombero dell'ex-ospedale militare di Monte Oliveto, un gruppo di persone ha occupato l'ennesimo edificio sul territorio comunale di Firenze e, nella fattispecie, in via Bronzino

INTERROGANO IL SINDACO

1. Per sapere se corrisponde al vero la notizia secondo la quale i servizi sociali del Comune di Firenze avrebbero messo a disposizione degli ex-occupanti di Monte Oliveto delle residenze e, in caso di risposta affermativa, quante e quali sono queste residenze;
2. Se i servizi sociali del Comune di Firenze, con mezzi economici propri o derivanti da trasferimenti da altro ente, hanno sostenuto ulteriori spese e/o offerto ulteriori servizi o benefit agli ex-occupanti di Monte Oliveto, al fine di favorire uno sgombero non violento ed il rientro dei soggetti interessati all'interno di un percorso di legalità;
3. Se i soggetti che nella giornata di lunedì 15 dicembre 2014 hanno occupato uno stabile in via Bronzino sono gli stessi ex-occupanti di Monte Oliveto e, preso atto dell'occupazione di via Bronzino, a quanto ammontano ad oggi, tra edifici di proprietà pubblica e privata, le occupazioni abusive (a scopo abitativo e non abitativo) presenti sul territorio comunale di Firenze;
4. Se ha mai pensato a predisporre un piano per evitare il proliferare del fenomeno delle occupazioni abusive e, in caso di risposta negativa, se non reputa che questo fenomeno sia, oltre ad un palese proliferare di illegalità, un'offesa per tutti quei cittadini, italiani e stranieri, che, nonostante la situazione di grave emergenza abitativa, preferiscono non ricorrere a metodi illegali, attendendo rispettosamente all'interno delle liste di attesa per l'assegnazione degli edifici ERP.

Francesco Torselli

